

Verbale dell'incontro dei docenti del Gruppo di gestione AQ del Corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali del 5.9.2024

Il giorno 5 settembre 2024 alle ore 11,30 il gruppo di gestione AQ del Corso di Laurea Scienze politiche e Relazioni Internazionali si è riunito a Palazzo Giusso con il seguente o.d.g.:

- 1) *Proposta di revisione dell'offerta didattica di PR (a.a. 2025/26)*
- 2) *Commento sulla compilazione degli ulteriori quadri della Sua-CdS 2024-25 e 2a) presa in carico dei documenti relativi alla didattica e al CdS*
- 3) *Esito del monitoraggio delle schede insegnamenti per l'a.a. 2024-2025*

Risultano presenti i proff. D. Grippa (segretario verbalizzante), N. Lanna, G. Moricola, L. D'Alessandro (presidente). Alla discussione relativa al punto 1 partecipano il Direttore del Dipartimento, prof. P. Wulzer, il vicedelegato alla Didattica dipartimentale, prof. R. Rosolino e il prorettore alla Didattica, prof. R. Sommella.

1) Facendo seguito al lavoro svolto lo scorso anno dal gruppo Assicurazione Qualità del CdS, alle discussioni svolte in sede di CdS (verbale CdS PR 9.2.2023) e dello stesso Gruppo AQ (verbale AQ PR 24.3.2023), nonché al collegio di area didattica del 27 marzo 2023, i componenti del gruppo passano in rassegna la nuova proposta di revisione dell'offerta didattica di PR per l'a.a. 2025/26. A seguito dell'entrata in vigore dei DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, che hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale, è stato infatti organizzato un Gruppo di Lavoro (composto dal Direttore e dai due delegati alla Didattica del Dipartimento, una dei quali è coordinatrice del CdS) al fine di procedere alla revisione di concerto con le coordinatrici degli altri CdLM del Dipartimento (in particolare delle due LM-52, "naturale" prosecuzione del percorso formativo della L-36) e in confronto costante con rappresentanti e componenti delle varie aree disciplinari. Fondamentali per procedere sono stati anche gli incontri con i Delegati alla Didattica e i Direttori degli altri due Dipartimenti, realizzati grazie al supporto del Presidente del Polo Didattico e dei relativi uffici. Se, in termini generali, si è tenuto conto delle linee-guida di Ateneo, del *Piano Strategico di Ateneo 2021-23* e delle raccomandazioni che il PQA ha formulato a valle del monitoraggio del riesame ciclico 2022, si è nondimeno tenuto conto delle specificità del Dsus. Ciò al fine di soddisfare le esigenze di sviluppo di tutti i settori di riferimento nel campo delle scienze politiche e delle relazioni internazionali, di base e caratterizzanti ma anche affini, in maggiore connessione con i due corsi di laurea magistrali (Relazioni Internazionali e Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa) cui il CdS garantisce l'accesso attraverso il conseguimento di tutti i CFU previsti dalla classe di laurea LM-52 e, in prospettiva, anche in sinergia con il Dottorato in Studi Internazionali. La precedente proposta è stata dunque modificata non solo sulle base delle esigenze emerse dalle discussioni dello scorso anno e degli esiti del monitoraggio, ma anche delle forme di mobilità didattica interne al corso di laurea e, soprattutto, delle nuove tabelle ministeriali. I presenti discutono dei 4 percorsi – denominati *Relazioni Internazionali, Economico-Giuridico, Storico-Politico, Scenari Areali (Asia, Africa, Americhe)* – al fine di costruire una proposta organica della revisione dell'offerta didattica, da portare all'attenzione del Collegio di area didattica dipartimentale, per rilanciare il corso di laurea di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali a partire dall'a.a. 2025/26. Più in particolare, se L. D'Alessandro ricostruisce gli elementi di continuità con la proposta precedente, P. Wulzer e R. Rosolino sottolineano gli elementi di novità che la proposta contiene. Innanzitutto, l'impianto prevede un primo anno – e una parte del secondo – comuni a tutti i percorsi. Questo consentirà agli studenti di scegliere il proprio percorso solo dopo aver acquisito alcune nozioni di base nel campo giuridico, economico, storico, politologico, sociologico etc. In secondo luogo, la proposta – oltre a una revisione radicale del percorso di Relazioni internazionali – prevede altri tre nuovi percorsi (di taglio economico-giuridico, storico-politico e un quarto declinato in tre scenari areali) che, da un lato, arricchiscono il ventaglio delle ipotesi di carriera (in termini di prosecuzione degli studi ma anche di sbocchi professionali) per gli studenti e le studentesse del CdS e, dall'altro, consentono di arricchire la stessa laurea triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali con un'anima umanistica e una spiccata connotazione areale, due elementi che contraddistinguono tanto il profilo tradizionale quanto le nuove risorse del Dsus e dell'Ateneo. Il Gruppo AQ, in particolare i proff. Moricola e Lanna, ricordano alcuni aspetti già discussi lo scorso anno, mentre R. Sommella si sofferma sulle modifiche intervenute per evidenziare alcuni aspetti relativi all'offerta di PR nell'ambito di



DSUS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE E SOCIALI

quella di Ateneo. Tutti i presenti auspicano che la revisione possa produrre un reale rilancio del corso di laurea non solo in termini di aumento delle immatricolazioni ma anche di migliori risultati e *performance* da parte degli studenti, oltre che di diminuzione del numero dei fuori corso e degli abbandoni. Per provare a seguire più da vicino gli studenti/le studentesse prima del verificarsi di queste ultime situazioni (o per evitare forme di mobilità didattica aumentate all'interno dello stesso CdS, in particolare dall'attuale percorso Asia-Africa verso gli altri due curricula), N. Lanna ricorda che un passaggio con gli uffici sarà fondamentale, al fine di disporre – anche laddove non vi fossero ancora dati per singolo curriculum – dell'elenco delle matricole (eventualmente anche per percorso), in modo da poter mettere a disposizione forme di tutoraggio specifiche già al primo anno di corso.

2) Facendo seguito all'ultima riunione collegiale del CdS, in cui la coordinatrice aveva aggiornato i componenti del Consiglio sulla compilazione dei quadri della Sua-CdS 2024/25 (cfr. verbale Consiglio CdS PR 20/6/2024), la presidente ricorda che gli ulteriori quadri compilati per la scadenza di fine luglio sono stati quelli relativi alla sezione qualità (quadri B6, B7, C1, C2, C3). Considerata la scadenza fissata al 31 luglio 2024, il lavoro è stato sottoposto alla discussione dei docenti del gruppo AQ per via telematica nel corso del mese di luglio e si è, come di consueto, concentrato sulle opinioni degli studenti e dei laureati, sui dati relativi ad ingresso, percorso, uscita e ancora sull'efficacia esterna e sull'offerta di stage e tirocini. La presidente si sofferma su un punto considerato rilevante dai docenti del gruppo: l'andamento delle compilazioni, inferiore a quello dell'a.a. precedente, che induce a sensibilizzare ulteriormente gli studenti e le studentesse del CdS in merito all'importanza della rilevazione. L. D'Alessandro propone di reiterare quanto già sperimentato in passato, chiedendo ai docenti che fanno parte del CdS – in occasione della prima riunione collegiale utile dopo la mail di promemoria sulla compilazione dei questionari – di dedicare qualche minuto nell'ambito delle proprie lezioni a comunicare agli studenti e alle studentesse l'importanza della rilevazione ai fini dell'organizzazione didattica del corso di laurea: il gruppo approva. Si procede poi a commentare alcuni elementi emersi dall'analisi degli indicatori e dei documenti. Più in dettaglio, per quanto attiene alle opinioni degli studenti sull'organizzazione della didattica, vengono passate in rassegna sia le risposte che rilevano valutazioni quasi identiche a quelle dell'anno precedente (carenza di conoscenze preliminari rispetto agli argomenti previsti nel programma d'esame), sia quelle che mostrano lievi decrementi (adeguatezza del materiale didattico allo studio) o incrementi (carico di studio proporzionato ai cfu): in generale, si considera positiva l'evidenza che i valori continuano ad essere leggermente al di sopra oppure uguali a quelli rilevati a scala dipartimentale. Anche per l'anno in oggetto, in merito alle opinioni relative al corpo docente, valutazioni leggermente superiori o di poco inferiori a quelle rilevate lo scorso anno non modificano l'andamento di valori che continuano ad attestarsi per il CdS su una media superiore a 8, in molti casi avvicinandosi a 9. Anche il quesito relativo all'utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento delle materie impartite nell'ambito del CdS registra una valutazione lievemente superiore, a conferma dell'utilità della riflessione avviata in sede di Gruppo AQ e di Collegio in merito a queste attività. Al contempo il gruppo rileva che le opinioni sulla didattica a distanza risultano altalenanti in confronto alle valutazioni registrate lo scorso anno. Nel quadro di una diminuzione, seppur lieve, dei laureati/delle laureate, i componenti del gruppo si soffermano poi sull'età media alla laurea perché sale nuovamente (23,8), mentre vengono valutate positivamente quelle relative al grado di soddisfazione dei laureati: pur se in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, continuano a superare l'85%. Sale nuovamente, anche se di poco, anche la percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo, mentre diminuisce sia la percentuale di quanti si dichiarano intenzionati a proseguire gli studi, sia quella di quanti dichiarano l'intenzione di iscriversi ad un corso di laurea magistrale, il che induce a rafforzare le azioni congiunte intraprese con i corsi di laurea magistrale afferenti al Dsus, in particolare con le due LM-52. I dati relativi ad ingresso, percorso e uscita continuano a confermare l'andamento altalenante sperimentato dal CdS nell'ultimo quinquennio, evidenziando la necessità di ottenere informazioni aggiuntive per curriculum. Anche se non si raggiungono i livelli del precedente triennio, il gruppo considera positivo l'aumento della percentuale di studenti che ha acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. e della percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale previsto. Particolare attenzione viene prestata ai dati ancora altalenanti: se aumenta nuovamente anche la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studi, superando la media dell'area geografica, continua a diminuire quella dei laureati entro la durata normale del corso, che si attesta al di sotto della media dell'area di riferimento. Simili a quelli rilevati lo scorso anno o in ulteriore miglioramento sono invece gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, il che induce il CdS a proseguire nelle azioni di tutoraggio intraprese per singolo curriculum. Infine, rispetto alla platea di riferimento, si consolida la prevalenza della provenienza dalle regioni meridionali.

DSUS

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Palazzo Giusso

Largo San Giovanni Maggiore, 30 - 80134, Napoli



DSUS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE E SOCIALI

2a) Collegati in modo stringente a molte delle questioni già affrontate (e discusse anche alla luce delle azioni attuate/progettate) in occasione del commento ai della Sua-CdS sono diversi aspetti che emergono dalla presa in carico dei documenti relativi alla didattica e al CdS, questo caso vengono sintetizzati in seguito al lavoro svolto per via telematica. In relazione a quanto emerge dalla *Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti* per l'anno 2023 (resa disponibile nel 2024) – in merito alla sensibilizzazione degli studenti/delle studentesse del CdS alla compilazione dei questionari, alla necessità di colmare la carenza di conoscenze preliminari e di potenziare le attività di sostegno agli studenti del I anno – ci si sofferma sulle relative azioni, all'esito di un'attenta valutazione di quanto già attuato e ai fini di una necessaria differenziazione con le nuove azioni progettate dal CdS. Se, per quanto riguarda il primo suggerimento della CPDS si rimanda al relativo commento del quadro della Sua-CdS dedicato alle opinioni degli studenti (cfr. punto 2 del presente verbale), per quanto riguarda le altre due raccomandazioni si parte dalla valutazione effettuata per poi far riferimento alle nuove azioni. Il monitoraggio sull'organizzazione dei corsi di potenziamento, che in passato erano stati organizzati anche tra I e II semestre – alla luce delle informazioni ricavate dagli studenti, che hanno manifestato una difficoltà nel seguirli dovendo al contempo preparare gli esami della sessione invernale – ha indotto il CdS a lasciarli solo come strumento di recupero delle carenze per coloro che non si sono ancora iscritti al corso di laurea; il tutorato alla pari, facendo seguito alle analisi già discusse dal Gruppo AQ (derivanti dall'incrocio dei dati ricavati dagli uffici di Ateneo con l'andamento di alcuni indicatori), sarà ulteriormente monitorato una volta disponibile il nuovo report degli uffici, come suggerito dalla stessa CPDS, ma per ora è confermato per discipline sia linguistiche sia non linguistiche, anche alla luce dell'andamento dell'indicatore iC16 (cfr. Verbale CdS PR 20.6.2024); il suggerimento raccolto dalla Coordinatrice con il supporto della sottocommissione del Dsus, nel corso dell'Assemblea studenti/docenti del Dsus organizzata dalla CPDS il 7 maggio scorso nell'ambito dell'appuntamento "Vivere l'università" – ovvero di prolungare gli incontri di orientamento in ingresso fino a dicembre per dare informazioni sul corso di laurea e, congiuntamente, sulle attività di sostegno mirate agli studenti/alle studentesse del I anno – che era peraltro già emerso in occasione del riesame ciclico, è stato accolto (sui punti si veda ancora il Verbale CdS PR del 20.6.2024). Per quanto riguarda le nuove azioni, il Gruppo valuta con favore l'introduzione, dopo una discussione durata diversi anni e preannunciata anche in occasione del riesame ciclico, degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, prospettando ulteriori nuove azioni frutto dell'adozione, per l'a.a. 2024/25, del TOLC-SU (che, in caso di lacune, prevederà l'assolvimento di OFA nelle discipline italiano e inglese), da distinguere da quelle relative ai corsi di potenziamento. Per quanto attiene a questi ultimi, si è scelto di riproporli indipendentemente dal punteggio raggiunto al test e di non renderli obbligatori sia perché a partire dal prossimo anno accademico sono appunto previsti gli OFA, sia perché che il CdS continua a considerare tali corsi come prodotto di un'attività di autovalutazione da parte degli immatricolandi/delle immatricolande per poterli avvicinare, anche dal punto di vista metodologico, allo studio di alcune discipline del I anno (in linea con quanto già fatto in occasione dell'adesione del CdS ai corsi metodologici per matricole, il cui monitoraggio non è però possibile a causa di indisponibilità di dati specifici sull'accesso degli studenti e delle studentesse di PR a tale strumento). Per quanto attiene al suggerimento relativo al miglioramento dell'attrattività del CdS, il Gruppo si sofferma revisione dell'offerta didattica in corso di attuazione (per cui si rimanda al punto precedente), auspicando che la maggiore caratterizzazione del CdS consentirà anche di migliorare, come suggerito dalla stessa CPDS, la frequenza ai corsi (continuando a monitorare i fattori che la ostacolano, tra cui per il CdS figurano il lavoro e la sovrapposizione con la frequenza di altri corsi). Se, nel primo caso, sarà necessario progettare azioni specifiche (considerando peraltro che, mentre quest'anno, come riferisce la coordinatrice, ci sono state diverse richieste da parte di studenti iscritti a tempo parziale per la formulazione di piani di studio *ad hoc*, per la gran parte si tratta di studenti lavoratori non iscritti in tale modalità), nel secondo caso si continua con il monitoraggio per bilanciare al meglio tra I e II semestre sia le attività curriculari sia i laboratori. La presidente ricorda infatti che anche nell'ambito dell'attuale offerta didattica – per tutti e tre i curricula e, in linea con quanto già fatto nello scorso biennio, per il curriculum Relazioni Internazionali dell'Europa e delle Americhe (che al 3° anno prevede solo un esame obbligatorio e tutti gli altri a scelta in ampie rose) – si continua a verificare il bilanciamento dei semestri e ad intraprendere azioni volte a migliorare la distribuzione delle attività tra I e II semestre (cfr. Verbali CdS PR 26.3.2024 e 25.9.2024). In merito al suggerimento della CPDS relativo alla necessità di incentivare la platea studentesca alla mobilità internazionale, si rinvia nuovamente al punto già trattato in relazione ai dati della Sua-CdS, che inducono alla continuazione del tutoraggio per curriculum. Per quanto attiene invece all'occupabilità, si rilevano diverse criticità relative alla carenza di dati sulla fruizione da parte degli studenti e delle studentesse del corso di laurea dei servizi di orientamento al lavoro e *job placement*. Si tratta di dati che potranno essere monitorati con il necessario ausilio degli uffici di Ateneo e che sono rilevanti per la progettazione di conseguenti azioni. Anche per le criticità/i suggerimenti che

DSUS

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Palazzo Giusso

Largo San Giovanni Maggiore, 30 - 80134, Napoli



DSUS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE E SOCIALI

richiedono una riflessione a scala dipartimentale e di Ateneo (in particolare sulla possibilità di migliorare le condizioni delle strutture e su quella di istituire prove intermedie) si rinvia alla discussione e alle relative azioni da progettare e attuare in seno alla Commissione Didattica o al Collegio di Area Didattica del Dsus per portarle poi all'attenzione dell'Ateneo. Rispetto al suggerimento relativo all'intensificazione delle azioni di orientamento e tutoraggio, appaiono ancora incerti gli esiti delle azioni intraprese ai fini della diversificazione tra le attività relative alla prima annualità di corso (indirizzate soprattutto al rafforzamento delle conoscenze preliminari e ad attività mirate come quelle prima citate) e quelle degli anni successivi. In quest'ultimo caso, acquisite le disponibilità di nuovi docenti-tutor del CdS, all'inizio del nuovo anno accademico si pubblicherà un avviso sulla pagina web del CdS contenente l'elenco dei docenti e relativi indirizzi di posta elettronica, al fine di organizzare singoli incontri volti a consigliare le studentesse e gli studenti nella formulazione del piano di studio e di un percorso formativo coerente, nonché ad assisterle/assisterli nelle scelte relative alle altre attività formative e ad eventuali esperienze all'estero. Il Gruppo AQ suggerisce alla Coordinatrice di indicare tutti questi elementi nello stesso avviso, in modo che sia reso note agli studenti/alle studentesse del corso di laurea il supporto che è possibile avere in occasione dei incontri per il tutoraggio. Rispetto al suggerimento della CPDS di potenziare il coinvolgimento dei portatori d'interesse, con cui si è ripresa l'interlocuzione nell'ambito del Comitato d'indirizzo dipartimentale e di rendere tali consultazioni sistematiche, il Gruppo AQ si sofferma sulle azioni intraprese. Le consultazioni sono riprese nel 2022, a partire dai profili professionali e dagli sbocchi occupazionali previsti per i laureati e le laureate del CdS, sottoponendo l'offerta formativa agli *stakeholder* e discutendo i pareri, le opinioni e i suggerimenti forniti in sede di Gruppo AQ, prima della partecipazione della Coordinatrice alle riunioni del Comitato d'indirizzo. In linea con quanto stabilito in sede di Commissione Didattica dipartimentale (verbale del 12.7.2023), a seguito dell'ampliamento del Comitato con nuovi *stakeholder* (rappresentanti del mondo finanziario, delle organizzazioni internazionali, del terzo settore), l'offerta formativa del CdS di PR è stata nuovamente sottoposta ai portatori di interesse attraverso la somministrazione di un questionario. Il Gruppo AQ ha infatti apportato alcune modifiche a quanto predisposto dal PQA al fine di chiedere agli interlocutori valutazioni aggiornate, che sono state prima discusse dal Gruppo AQ (Verbale AQ PR del 18.10.2023) e poi nel corso della conseguente riunione con gli stessi portatori d'interesse (Verbale riunione del Comitato d'indirizzo del Dsus 20.10.2023). Rinviando ai verbali per un approfondimento di tutti gli aspetti affrontati, si specifica solo che si è tenuto conto dei suggerimenti forniti nella revisione dell'offerta didattica del corso di laurea (cfr. ancora quanto illustrato al punto 1 del presente verbale). Il coinvolgimento dei portatori d'interesse recepisce, peraltro, il suggerimento della stessa CPDS sulla necessità di procedere (come prospettato nella Scheda di Riesame del CdS di PR 2022) a verificare la coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi (in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali) con i profili culturali e professionali in uscita e così si farà anche in occasione della prossima consultazione, da realizzarsi nella seconda parte del 2024. Con specifico riguardo, infine, al suggerimento di curare l'aggiornamento delle pagine web del CdS non appena terminata la migrazione al nuovo sito web di Ateneo, si provvederà con l'ausilio dell'Ufficio didattica dipartimentale a verificare il caricamento di tutti i documenti di AQ del CdS e, in caso di lacune, si provvederà a colmarle. Il Gruppo AQ fa proprio, infine, il suggerimento della CPDS di monitorare con attenzione alcuni indicatori: poiché si tratta di indicatori analizzati in occasione della scheda di monitoraggio annuale e che risultano trasversali a tre sezioni (regolarità delle carriere e dei percorsi di studio, occupabilità e internazionalizzazione, sostenibilità della didattica e soddisfazione degli studenti) in cui la stessa scheda è articolata già da un biennio, il Gruppo AQ rinvia l'ulteriore monitoraggio degli stessi alla SMA 2024. In merito alla *Relazione di monitoraggio delle rilevazioni annuali opinioni studentesse/i, laureate/i e docenti (PQA)* pubblicata ad aprile 2024, poiché i dati sulle opinioni degli studenti e dei laureati sono gli stessi utilizzati per la costruzione della discussione e del commento ai quadri della Sua-CdS per la scadenza di luglio, si rinvia al punto 2. Rispetto ai commenti del PQA per quanto attiene specificamente al corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, il Gruppo AQ si sofferma tuttavia su alcuni rilievi. In primo luogo, il gruppo guarda con attenzione alla diminuzione dell'incidenza delle compilazioni sugli accessi (che si attesta sul 79,3% per quanto attiene ai questionari compilati dagli studenti/dalle studentesse del CdS), soprattutto alla luce dell'evidenza che PR continua a poter contare sull'intera attività didattica monitorata, il che indica comunque un interesse per la compilazione stessa. Rispetto ai quesiti sull'organizzazione didattica, al di là di alcune oscillazioni, valori che continuano ad essere leggermente al di sopra oppure uguali a quelli rilevati a scala dipartimentale incoraggiano il Gruppo AQ a proseguire con l'attività di monitoraggio dei sillabi (cfr. punto 3 del presente verbale). Se sulle motivazioni addotte alla non frequenza/frequenza ridotta si è già detto anche con riferimento ai principali fattori rilevati, sulle risposte fornite dai/dalle docenti che insegnano nel CdS si progetta di tornare alla luce di un raffronto che il Gruppo

DSUS

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Palazzo Giusso

Largo San Giovanni Maggiore, 30 - 80134, Napoli



DSUS
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE E SOCIALI

intende fare rispetto alle risposte fornite dalla componente docente nel corso degli anni precedenti. Con specifico riguardo, infine, all'indagine condotta su laureati – in linea con quanto rilevato in Sua sulla diminuzione di quanti si dichiarano intenzionati a proseguire gli studi, soprattutto nell'ambito di un corso di laurea magistrale (pur aumentando quanti dichiarano di volersi iscrivere presso lo stesso Ateneo della laurea di primo livello) – il PQA rileva che la propensione a proseguire gli studi in un ambito “naturalmente” coerente è decisamente più bassa tra i laureati del DiSUS (poco oltre il 60%). Anche dati simili a quello appena evidenziato hanno ispirato la revisione e indotto, come discusso in occasione della prima parte della riunione odierna, ad operare in stringente contatto con i corsi di laurea magistrali incardinati in Dipartimento e, in particolare, con le due LM-52, che rappresentano la naturale prosecuzione del percorso della L-36.

3) Sulla base della comunicazione pervenuta dal PQA contenente le nuove linee guida finalizzate ad illustrare le modalità di compilazione dei programmi d'esame per l'a.a. 2024/25 attraverso la piattaforma U-GOV e, soprattutto, in linea con il lavoro svolto già sulle schede degli insegnamenti impartiti nel corso di laurea nel triennio precedente, la presidente illustra gli esiti del monitoraggio condotto nell'agosto 2024 dai componenti del gruppo. Questi ultimi, come nei tre anni precedenti, hanno lavorato per via telematica, offrendo suggerimenti e indicazioni sulle schede pervenute alla coordinatrice del CdS entro l'inizio della pausa accademica, frutto della verifica della completezza dei diversi campi e del modo con cui sono stati resi espliciti, da parte di ogni singolo docente, gli obiettivi e i risultati attesi per il singolo insegnamento in rapporto a quelli del CdS. Va specificato che, prima del lavoro da svolgersi per via telematica, la presidente ha comunicato ai componenti del gruppo la possibilità di accedere, in caso di dubbi, alla registrazione del webinar – organizzato dal PQA e dal Polo Didattico di Ateneo, di concerto con il Centro Studi sull'Apprendimento e le Didattiche – organizzato al fine di facilitare e migliorare la compilazione del *Syllabus*. Il webinar di formazione/informazione centrato sui Descrittori di Dublino e sulla loro declinazione all'interno del *Syllabus*, cui la presidente ha partecipato, si era tenuto il giorno 11 giugno ma i contenuti erano stati registrati su MT proprio per dar modo, ai colleghi/alle colleghe impossibilitati a parteciparvi, di poterne recuperare i contenuti.

Il lavoro del Gruppo AQ si è dunque concentrato soprattutto sulla verifica della compilazione della sezione contenente i Descrittori di Dublino (Risultati di apprendimento attesi; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; Ulteriori risultati di apprendimenti attesi). Pur tuttavia, dal momento che nei tre anni precedenti necessità di integrazione erano state ravvisate per altre parti del modulo, sulla scorta dei monitoraggi precedenti, il lavoro del Gruppo AQ è stato condotto con particolare attenzione anche alle altre sezioni. Tranne che per alcune difformità rispetto alle linee guide fornite dal tutorial – forse dovute in parte alla “novità” costituita dalla possibilità di procedere direttamente sulla piattaforma Esse3 con il caricamento o con la compilazione dello stesso *Syllabus* on line – tutti i componenti del Gruppo hanno rilevato una sostanziale aderenza delle schede compilate dai docenti che insegnano nel CdS ai suddetti descrittori. Laddove, invece, alcune sezioni sono state considerate incomplete o non sufficientemente chiare – ancora una volta, nel primo caso per alcune sovrapposizioni rilevate tra prerequisiti e propedeuticità e, nel secondo, per la necessità di dettagliare maggiormente le modalità di accertamento del profitto – per tramite di L. D'Alessandro si è fatta richiesta ai/docenti di intervenire, al fine di adeguarle alle nuove modalità stabilite dal PQA e da renderle più chiare per gli studenti e studentesse del CdS. Le schede integrate sono arrivate in tempo utile per essere inviate agli uffici mentre, per quelle pervenute in ritardo, la stessa coordinatrice ha proceduto alle verifiche, adottando la stessa modalità sperimentata dal gruppo.

Esaurita la discussione dei punti all'o.d.g., non essendovi nulla da aggiungere, la presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13.00. Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Presidente

Il Segretario verbalizzante
Davide Grigga

DSUS

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Palazzo Giusso

Largo San Giovanni Maggiore, 30 - 80134, Napoli